

Titolo della tesi: **Creazione di un SIT per l'archivio vincoli della città di Torino**

Autrici: Alessia Irene Panatta e Caterina Escard

Abstract

ITALIANO

Il progetto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Piemonte, ha l'obiettivo di tenere sotto controllo i beni tutelati attraverso una conoscenza più immediata della loro localizzazione e del loro assetto amministrativo.

Per questo motivo l'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino è stato incaricato di condurre la ricerca e di sviluppare un prodotto informatico che racchiudesse in se i diversi aspetti delle attività svolte dalla Direzione.

Come tirocinanti della Direzione Regionale, siamo state incaricate di condurre le prime analisi e di elaborare il modello concettuale di questo prodotto.

Per prima cosa i dati di partenza sono stati normalizzati e inseriti in un data base con un'impostazione concettuale costituita da campi la cui organizzazione è stata fatta sulla base di comparazione fra la raccolta di informazioni già in nostro possesso e quelle che avremmo voluto inserire.

Nel data base sono compresenti le tabelle che riguardano l'anagrafica del bene, i provvedimenti di tutela e autorizzativi, eventuali nuovi provvedimenti in corso, lo stato di conservazione ecc.

La tabella dell'anagrafica del bene è stata poi legata alla cartografia digitale del Comune di Torino, all'interno di un software

ENGLISH

The plan of the *Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte*, has the objective to hold under control the protected assets through one more immediate acquaintance of their localization and their administrative order.

For this reason the *Osservatorio immobiliare della città di Torino* has been person in charge to lead the search and to develop a computer science product that could enclose in it the various aspects of the activities carried out from the *Direzione*. Like staggers of the *Direzione Regionale*, we have been people in charge to lead the first analyses and to elaborate the conceptual model of this product. First of all the departure data have been codified and inserted in a date base with a conceptual formulation made of fields the whose organization has been made on the base of comparison between the collection of information already in our possession and those that we would have intentional to insert. In the date base the tables are both present for that regard the identifying one of the good, the provisions of protection acts, eventual new provisions acts in course, the state of conservation etc

The identifying table has been then tied to the Turin digital cartography, inside of a geographic information system thanks to

di georeferenziazione grazie al quale con un semplice clic su un edificio, vengono richiamati dati identificativi di un bene e immagini.

Questa potenzialità nelle intenzioni della Direzione Regionale e del Ministero è spendibile anche per un collegamento con il Portale della Cultura attraverso il quale si pensa di promuovere il patrimonio culturale italiano anche a livello internazionale.

Per avere la possibilità di partecipare a tutte le fasi del progetto si è deciso in accordo con i tutor, di limitare l'area della ricerca ad un campione di beni, e più precisamente ci siamo concentrate su edifici che per cronologia storica o per anno di edificazione fossero legati al periodo Risorgimentale che sarà ricordato a Torino nel 2011 in occasione del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. Il prototipo che ne è derivato è un percorso di 64 punti di sosta e/o visita interna nel centro storico di Torino. Visto il numero e l'importanza di alcuni edifici, abbiamo deciso di frazionare la visita in quattro sottopercorsi.

A stage terminato, possiamo dire che il progetto è ambizioso e importante, e che semplificherebbe alcuni passaggi del lavoro all'interno delle Direzioni Regionali e in seconda battuta verrebbe in aiuto alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Naturalmente occorre la collaborazione di tutti gli stakeholders per evitare di spendere tempo e denaro nella raccolta di informazioni che sarebbero già disponibili in altre banche dati e per non perdere delle occasioni di lavoro comune.

which with a simple click on a building, they recalls to you identified data of a good and images. This potentiality in the intentions of the *Direzione Regionale* and *MIBAC* is spendibile also for a connection with the Portale della Cultura through which it is believed to promote the Italian cultural heritage also to international level. For having the possibility to participate to all steps of the plan we have decided, in agreement with our tutors, to limit the area of the search to a champion of assets, and moreover we have been concentrated on buildings that for historical chronology or for historical period they were legacies to the Risorgimental age that will be remembered to Turin in 2011 in occasion of the 150th of the Unification of Italy. The prototype that of is derived has been a itinerary of 64 steps and/or inner visit for the historical center of Turin. In consideration of the high number and importance of some buildings, we have divided the visit into four circuits. To stage finished, we can say that the plan is ambitious and important, and that it would make simpler some passages of the job inside of the *Direzione Regionale* and also it would come in aid to the valorisation of cultural heritage. Of course it is necessary the collaboration of all the stakeholders in order to avoid spending time and money in the collection of information that would be already available in other data base and in order not to lose the occasions of common job.